

LEGA PRO. Anche domenica con l'AlbinoLeffe i gardesani hanno segnato nei minuti conclusivi

Specialità Feralpi Salò: il dolce è sempre alla fine

Nelle ultime quattro giornate per tre volte a bersaglio al 90' Lo specialista è il bomber Miracoli: 2 reti che hanno portato 3 punti

Sergio Zanca

La Feralpi Salò ha risorse infinite. Nelle ultime quattro gare, per ben tre volte ha trovato il gol proprio all'ultimo istante, nella cosiddetta zona Cesarini, l'attaccante originario di Senigallia che, con la maglia della Juventus e della Nazionale, negli anni '30 lasciava il segno nella fasi conclusive.

CONTRO IL COMO Miracoli ha sfruttato un cross di Fabris, firmando la rete della vittoria. Col Sudtirolo, in trasferta, Marsura ha sorpreso il portiere ma il guizzo, però, è servito solo ad accorciare le distanze. Il punteggio finale: 2-3. Domenica, sempre al 90', Miracoli è riuscito ad acchiappare per i capelli un prezioso 2-2. La sconfitta sarebbe stata ingiusta per il rigore inesistente fischiate dall'arbitro Melidoni, che ha visto una scorrettezza nella respinta del portiere Branduani, intervenuto invece correttamente, col palmo della mano.

Segnare agli sgoccioli regala un gusto particolare. E dimostra che la Feralpi Salò non demorde mai. Pur utilizzando tanti giovani (domenica sei Under 20 schierati in partenza, e altri due inseriti nella ripresa, contro i tre dei bergamaschi), dimostra una buona tenuta atletica. L'inesperienza viene compensata dalla maggiore freschezza. Così, mentre gli avversari arrancano, andando in debito di ossigeno, la Feralpi Salò, guidata in campo da Alex Pinardi, autentico direttore d'orchestra, conti-

nuano a spingere sull'acceleratore, ripetendo le imprese di Cesarini.

SABATO, per la 12ª giornata, il calendario riserva il viaggio in terra straniera, a San Marino. Chissà che il dolce non arrivi ancora una volta alla fine.

Il pareggio contro l'AlbinoLeffe è un passo avanti, piccolo per la classifica, ma rilevante per il morale. La Feralpi Salò ha raggiunto a quota 12 sia il Lumezzane che il Sudtirolo di Claudio Rastelli, un ex. Le tre squadre occupano il 9° posto, l'ultimo disponibile per disputare, a maggio, i play-off. Intanto alle spalle sta riemergendo la Carrarese di Gianmarco Remondina, un altro ex (due gare, due vittorie, molto meglio di Maurizio Braghin, ex Rodengo, licenziato dopo essersi imposto una volta in 9 gare).

Il 2-2 contro i bergamaschi di Armando Madonna ha consentito di stemperare la delusione per la sconfitta della settimana precedente a Bolzano, rinvigorendo l'autostima dei verde azzurri.

L'allenatore Beppe Scienza, dallo sgabuzzino dove è confinato per la squalifica di sei mesi, in seguito alla vicenda-Legnano (dovrebbe essere imminente la sentenza della Corte di appello federale, che potrebbe annullare la sanzione o, quantomeno, ridurla), ha dato le indicazioni giuste, soprattutto nel riassetto della difesa, bloccata da una serie di guai. E ancora una volta la squadra ha reagito alle disavventure, segnando al 90'. ●

I numeri



3

LE RETI SEGNATE AL 90'

Gli autori: Miracoli con Como (1-0) e AlbinoLeffe (2-2), Marsura (foto) a Bolzano (2-3)



12

I PUNTI IN CLASSIFICA

Per la squadra allenata da Beppe Scienza (foto) 2 vittorie, 6 pareggi e 3 sconfitte



L'esultanza di Luca Miracoli, 21 anni, dopo la rete all'Albinoleffe, la quinta in campionato per il centravanti